

**Prezzi d'Abbonamento**

**Padova (se domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . > 8.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50  
**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.

*I pagamenti si fanno anticipati.*

# Il Bacchiglione

**Corriere Veneto**

*Gutta cavat lapidem*

**Prezzi delle inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

*Direzione ed Amministrazione*  
 Via Pozzo Dipinto N. 9836 A  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 18 Agosto

**Democratici e socialisti**

Gridano e si scandalizzano perchè tutte le frazioni della democrazia italiana raccolte a Bologna, a Padova, dovunque accettarono un accordo coi socialisti.

Socialismo! dicono; cosa è questo socialismo, se non la distribuzione eguale della ricchezza, se non il comunismo, se non una vera e propria grassazione dei più contro i meno, inutile d'altronde perchè l'indomani si torna daccapo?

Con coloro che conoscono il socialismo in questo modo, ogni ragionamento è inutile.

Ma è utile invece parlar di socialismo al pubblico, spiegare ciò che vuole, e in ciò che vuole quello che è possibile.

Prima di tutto conviene stabilire quale parte del quesito sociale abbia accettato nei suoi Congressi la democrazia italiana:

1° la imposta progressiva — sostenuta e difesa, dagli economisti più ortodossi; e la intangibilità di tributi per le prime necessità della vita — sulla quale possono discutere solo gli autocratici;

2° principio di equa partecipazione degli operai e agricoltori ai frutti del lavoro, e comproprietà degli strumenti del lavoro stesso; difeso il capo primo da Michel Chevalier e da Stuart Mill; riconoscimento il capo secondo della proprietà altrui;

3° arbitrato nelle divergenze tra capitale e lavoro; esclusione assoluta dell'intervento del governo nelle questioni tra lavoratori e capitalisti: guarentigia della libertà di coalizione per i lavoratori. Ora una scuola socialista, specie in Germania, vuole invece ben di più di questo *liberismo* anaquato; vuole l'intervento dello Stato a favore dei lavoratori nelle questioni coi proprietari — e a questa scuola appartengono tutti i socialisti del cesarismo, Napoleone III come Bismark, ed altri non cesarei.

4° trasformazione del sistema di successione, armonizzando viepiù sempre il diritto di proprietà colle ragioni di utilità comune. Con che si riconosce il principio di proprietà, come Thiers e Lampertico, contro la negazione di tutte le scuole comuniste e il principio non meno ammesso dell'autorità della legge nel regolare le successioni.

5° giustizia di fatto e non di nome, accessibile a tutti, sicura e indipendente, resa tale con ordinamenti che garantiscano il potere giudiziario; pio desiderio di A. Costa come di Marco Minghetti.

Ecco dunque dove si restrinse e si fermò il socialismo della de-

mocrazia italiana raccolta nei Congressi — la quale pur sapeva che una scuola socialista vuole l'abolizione della proprietà e dello Stato, e un'altra l'abolizione della famiglia, ed un'altra tutto questo con la rivoluzione sociale.

La democrazia italiana raccolse ed accettò il possibile, forse meno del possibile, innamorata come è del principio della libertà, senza neppure discutere se esso sia interamente e sempre applicabile nel campo economico.

E in compenso di questo ragionevolissimo programma, ancora ben distante dalle pretese delle scuole socialistiche, si grida al finimondo; quasi che in tutto il mondo non sia in discussione e il principio della proprietà e il diritto di successione e la proprietà almeno degli strumenti del lavoro.

Si vuole che la proporzione nella distribuzione della pubblica ricchezza rimanga eterna; che sempre restino milionari sfondolati e mendicanti.

Eppure si sa che il regime teocratico è caduto, sebbene si proclamasse infallibile; è caduto il regime dispotico sebbene si credesse eterno;

e si sa ancora che le miserie dei lavoratori e la loro immensa forza sono tali che solo la loro ignoranza spiega la fiacchezza delle loro rivendicazioni.

Ma poichè lo sviluppo della civiltà è fatale ed inevitabile, non si vede che verrà presto il giorno in cui tutti i lavoratori della terra alzeranno concordi quel grido di: *basta!* che arriva sempre a rovesciare tutti gli ostacoli?

O distruggere la civiltà e tornare agli uomini dei boschi — o adattarsi a soddisfare ai bisogni delle moltitudini; questo è il dilemma.

Ma la prima proposizione non può più verificarsi — dunque spalancare le braccia cordialmente e sinceramente alle plebi ed elevarle.

Cento volte dicemmo astruso, difficile il problema; ma cento volte ripeteremo: indispensabile studiarlo non solo, ma favorire risolutamente la applicazione di tutti i punti realizzabili.

Solo così, avremo diritto di chiedere tregua agli apostoli delle moltitudini, allora quando esigeranno soluzioni precipitate; solo così avremo diritto di opporci a che si adotti il metodo della violenza nell'applicazione del programma sociale, quel metodo che è il nemico vero di ogni vittoria decisiva.

Ma negare che bisogna ad ogni costo e profondamente diminuire la sproporzione nella distribuzione della pubblica ricchezza; negare che sia giusto ed indispensabile provvedere con tutte le forze al miglioramento delle condizioni dei

lavoratori, è pazzia irragionante.

Epperò la democrazia italiana, e, senza questione di partito, tutti gli uomini di cuore che comprendono l'urgenza della soluzione dei problemi sociali, ha fatto opera santa, sapiente ed opportuna coll'adottare la parte ragionevole e possibile del programma sociale.

**La Voce degli Irredenti**

*Le scuole nel Trentino*  
 Leggiamo nella *Riforma*:

« Quasi che uno stato di cose come l'attuale (cioè la soggezione amministrativa del Trentino dalle autorità tedesche d'Innsbruck) non fosse più che bastante ad alienarsi l'affetto di un paese, offeso ne' suoi sentimenti più delicati e ne' suoi più vitali interessi, ecco che un altro pericolo, forse il maggiore, minaccia da Vienna quella provincia italiana dell'impero. Poichè, non pago il governo di aver affidata esclusivamente a tedeschi la amministrazione dei suoi uffici, e di essersi spinto fino ad imporre sacerdoti e maestri tedeschi a quelle valate italiane, oggi vuole germanizzare in tutto le pubbliche scuole.

« E già, dalla scuola agraria di San Michele, pagata quasi esclusivamente col denaro trentino, all'asilo infantile di Trento, dalle scuole classiche alle elementari, tutto è tedesco, e mentre in quelle si cerca invano di udire i nomi di Dante, di Macchiavello, di Manzoni, ascolti invece insegnare in estranea lingua le prime voci che balbetta il pargolo, e che da quelle labbra innocenti dovrebbero scendere come dolce armonia al cuore de' padri.

« Eppure fra quelle valli, forti e generose, ebbero lor culla ed appresero il materno idioma e Prati, e Gazzoletti!..

« I lettori nostri comprenderanno di leggieri che in tale argomento la *questione dell'irredentismo non c'entra*, perchè ben altro sentimento si fa strada in ogni animo onesto, alla contemplazione di questo spettacolo doloroso di una terra che, sola e quasi dimenticata, lotta pel rispetto di un diritto che le è riconosciuto e garantito ufficialmente, e d'un governo costituzionale che nella sua secolare potenza, viola esso sul primo la base fondamentale delle sue leggi, la costituzione sovrana. »

**L'affare di Francisci**

Annunziamo la voce del ritiro del viceconsole Francisci a Trieste per la indecente polemica di un giornaccio di quella città contro di lui.

Leggiamo adesso nella *Stampa*:

« Il *Correspondenz Bureau* comunica ai giornali viennesi che l'onor. Mancini pregò il cav. Durando, console generale d'Italia a Trieste che si trovava in congedo, di restituirsi al suo posto. Il *Correspondenz Bureau* aggiunge che il cav. Durando tornò nella sua sede e che il conte Francisci il quale lo sostituì durante l'assenza, sarà richiamato pel contegno tenuto in occasione delle sottoscrizioni per Casamicciola e biasimato da un giornale triestino.

« Che noi sappiamo, di vero in tutto ciò non v'è che il ritorno del cav.

Durando a Trieste. Il governo si riserva di esaminare i particolari dell'incidente, che diede pretesto di clamori esageratissimi a certi giornali. »

Noi non siamo punto soddisfatti delle dichiarazioni del giornale ufficioso; sul nostro vice console Francisci pende un'inchiesta.

E ciò decoroso?

In ogni modo la si solleciti.

**Fiscalismi e soprusi**

Un decreto del luogotenente di Trieste ordina la soppressione della *Società Agraria istriana* residente a Rovigno. Questa misura fu provocata da ragioni politiche. La polizia austriaca sospettava che la società fosse un focolare di propaganda italiana.

— Quel Balbinutti che era stato arrestato a Trieste siccome indiziato autore di avere gettato un petardo in occasione dell'anniversario del preteso attentato di Oberdan venne riconosciuto innocente. La polizia austriaca però non se ne dichiarò soddisfatta e lo fece tradurre a Ronchi.

**Statistica penale**

Il Ministero dell'interno pubblicò la statistica dei reati più gravi commessi nel regno durante il secondo trimestre del corrente anno.

La pubblichiamo coll'indicazione dei reati secondo il codice penale, avvertendo che la seconda cifra aggiunta a ciascuna categoria indica il numero degli autori scoperti e deferiti ai tribunali:

Ribellione agli agenti della forza pubblica 340, 334; Falsificazione di carte di pubblico credito 85, 79; Associazioni di malfattori 7, 7; Stupri violenti 375, 338; Ratti violenti 28, 28; Parricidi 6, 6; Veneficii 13, 13; Infanticidii 61, 44; Assassinii 164, 150; Altri omicidi volontari 345, 337; Ferite e percosse volontarie seguite da morte 124, 123; Altre ferite e percosse costituenti crimine o delitto 7976, 7736; Duelli seguiti da morte 11; Duelli seguiti da ferite costituenti crimine o delitto 15, 15; Grassazioni accompagnate da omicidio mancato o da ferite o percosse costituenti crimine 13, 10; Grassazioni accompagnate da percosse od altre violenze 62, 43; Grassazioni accompagnate da altre circostanze 144, 78; Estorsioni 30, 25; Estorsioni con sequestro di persona 0, 0; Rapine, ossia furti con violenze alle persone 58, 27; Furti qualificati, esclusi gli abigeati 3061, 3335; Abigeati 10, 17; Furti semplici 6256, 2493; Truffe appropriazioni indebite od altre frodi 830, 760; Incendi volontari 299, 175; Guasti volontari ed attentati alle stadi ferrate 21, 11; Guasti volontari a fili telegrafici 4, 1; Altri danneggiamenti o guasti volontari costituenti crimine o delitto 832, 451.

Confrontando il numero dei reati commessi nel secondo trimestre 1883 con quelli verificatisi nel secondo trimestre 1882, si verifica che:

Nel secondo trimestre 1883 i ebbero: In meno: 140 falsificazioni di monete, 4 ratti violenti, 2 parricidi, 4 venefici, 27 assassinii, 13 ferite seguite da morte, 10 grassazioni accompagnate da omicidio, 6 grassazioni accompagnate da omicidio mancato, 19 gras-

sazioni accompagnate da ferimenti, 26 grassazioni accompagnate da altre circostanze, 1 estorsione, 5 estorsioni con sequestro di persona, 18 rapine, 464 furti qualificati, 31 abigeati, 464 furti semplici, 66 truffe, 24 incendi volontari, 513 danneggiamenti.

In più 15 ribelioni alla forza pubblica, 1 associazione di malfattori, 4 stupri violenti, 7 infanticidii, 6 omicidii, 460 ferimenti, 2 duelli.

**Notizie Italiane**

Volevasi fare a Genala una dimostrazione al suo arrivo in Roma. Viva perciò fra i vari giornali continua la polemica.

La *Stampa* e la *Rassegna* sostengono la proposta; il *Diritto*, la *Riforma*, il *Bersagliere*, la *Libertà* ed altri giornali la combattono.

In generale si crede che Genala farebbe cosa opportuna, giungendo incognito ed inaspettato.

Giovedì, sotto la presidenza del commendatore Ducoquè, si è riunita in seduta plenaria la Corte dei Conti per esaminare l'affare del ragioniere Buccico accusato di aver ricevuto una somma perchè sollecitasse il disbrigo di una pendenza fra la Corte ed un privato cittadino. Fu data lettura delle risultanze dell'inchiesta ordinata dal presidente.

Dopo una lunga discussione, la Corte deliberò di trasmettere i documenti al Procuratore del Re, invitando intanto il ragioniere Buccico ad assentarsi dall'ufficio.

Appena ritornato a Roma il generale Ferrero, avrà luogo un importante movimento nel personale del ministero della guerra.

Assicurasi che alla metà di settembre avrà luogo una riunione di parecchi deputati della sinistra che vogliono concertare la fondazione di un giornale progressista.

La direzione ne sarebbe stata offerta a Roux e a Turco; i quali però avrebbero rifiutato.

**Notizie Estere**

Era atteso ieri a Londra sir Evelyn Wood che conferirà col Ministro della Guerra sulla situazione militare in Egitto.

Dipenderanno da questo colloquio le deliberazioni che il governo prenderà per il ritiro delle truppe dall'Egitto che affermarsi potrebbe aver luogo in novembre.

A Parigi mancano notizie dal Tonchino ove la situazione si riguarda come grave, sebbene vi sieno giunti rinforzi.

Anche dal Madagascar annunziasi che, malgrado i rinforzi spediti, gli Hovas che erano impotenti

contro la flotta francese, ora hanno sulle truppe l'immenso vantaggio del terreno e possono rendersi molto pericolosi.

Il governo francese è però deciso a farla finita colla questione. Qualora l'Inghilterra chiedesse nuove soddisfazioni per l'affare di Tamatava, la Francia è disposta a fare qualunque ammenda.

Si dà grande importanza alla fermativa che il Re di Rumania, andando a Berlino, farà a Vienna. Confermasi quindi l'accennato riavvicinamento fra i gabinetti di Bukarest e Vienna.

Corre voce che l'ultimo congresso tenutosi dai vescovi prussiani diede risultati negativi. I vescovi risguardano le concessioni proposte dal ministro dei culti Gossler come insoddisfacenti.

## Corriere Veneto

**Asiago.** — Il senatore Rossi si recò a visitare quell'alpina paese e vi ebbe festosa e cordiale accoglienza.

**Belluno.** — L'appalto del tronco della ferrovia Belluno Feltre Treviso, compreso fra Bribano e Belluno della lunghezza di m. 12,741 e dell'importo a base d'asta di lire 1,617,000, come abbiamo già detto venne aggiudicato a trattativa privata all'ing. Delorenzi, alle condizioni tutte del capitolato in base al quale furono sperimentate le aste, e senza alcun ribasso sulla somma di appalto.

**Nogara.** — È prorogato a tutto il 25 corr. mese di agosto il concorso alla condotta Medica-Chirurgica-Ostetrica pel secondo riparto sanitario di questo Comune coll'annuo stipendio di lire 2000 passibile della ricchezza mobile.

**Pordenone.** — I giurati per la Esposizione della Mostra provinciale di Udine, facendo una eccezione al programma, stabilirono per la *Filatura* di Pordenone un unico diploma d'onore.

**Riesse.** — È aperto il concorso a tutto il 15 settembre p. v. al posto di Medico-Chirurgo in questo Comune coll'emolumento di annue Lire 2200 compreso l'indennizzo pel mezzo di trasporto.

**Treviso.** — Il temporale di ieri l'altro si scatenò anche sul trivigiano; sembra però non abbia recato danni.

— Narra il *Progresso* che l'altra mattina il signor Giorgio Miro viase

la scommessa fatta di percorrere col suo cavallo in soli 50 minuti la via Treviso-Mestre. E dire che la distanza è di oltre 18 chilometri.

Quel cavallo era stato riformato dalla commissione militare e venduto a prezzo bassissimo.

**Udine.** — Il Comitato esecutivo dell'Esposizione diede un banchetto ai giurati: i convenuti erano circa una sessantina.

**Venezia.** — Il 10 settembre presso il Municipio avrà luogo un esperimento d'asta per la sistemazione in muratura della Pescheria a Rialto per lire 77,000.

Nel giorno susseguente avrà luogo esperimento d'asta per la relativa tettoia in ghisa e ferro della detta pescheria per lire 128,000.

## Corriere Provinciale

**Albignasego.** — Ci scrivono: Anche questo Comune ha voluto venire in aiuto dei danneggiati dal terribile disastro d'Ischia.

La Giunta municipale, appena avvisata, deliberava d'urgenza di venire in aiuto a quegli infelici con lire cento.

**Carrara San Giorgio.** — Ci scrivono:

Il nostro piccolo paese, sempre fra i primi nella generosa palestra della beneficenza, anche nella luttuosa circostanza dell'immane disastro di Casamicciola si fé premura di partecipare, sebbene in modeste proporzioni, alla gara mondiale di filantropia, cui apersse il campo s'effatta sventura.

Parecchi giovani per la prima volta dilettanti offrirono mercoledì sera un trattenimento drammatico che fu accolto con favore e con indulgenza dal pubblico discretamente numeroso.

Soddisfante quindi l'introito della serata dal quale prelevate le spese per la costruzione del palcoscenico, illuminazione ecc. rimasero L. 30,50 che dal sindaco locale furono immanenti rimesse mediante vaglia telegrafico al Prefetto di Napoli. Molto probabilmente seguirà qualche altra recita al medesimo scopo.

Va pubblicamente ringraziato il sig. G. B. Balzan che in siffatte circostanze mette a disposizione dei richiedenti la vasta sala della sua villa di Carrara che opportunamente si presta per questo genere di trattenimenti.

**S. Martin di Lupari.** — Certi C. M. e M. A. vennero tra di loro a rissa per precedenti rancori. Dalle parole passarono ben presto ai fatti ed il primo riportava giù per la testa un tal colpo di badile, che sarà

La banda militare del nono reggimento di linea, appena giunta in Padova pel cambio della guarnigione, si produsse per la prima volta nella nostra città suonando e reggiamente negli intermezzi locchè torna ad onore del bravo maestro sig. E. Pinocchi.

L'esecuzione per parte di tutti fu delle più felici e plauso unanime ottennero e dilettanti ed artisti.

E ciò basterebbe relativamente all'esecuzione, non essendo questo articolo una rivista, ma uno scritto d'occasione.

Questa società che era rappresentata da cortesi ed eleganti direttori, conta buoni elementi per la sua vitalità.

Noi speriamo che trovando il favore nel pubblico possa essa dilatarsi e divenire la pietra fondamentale di un futuro istituto drammatico.

Simile istituzione già esisteva nella nostra città ai tempi di Augusto Bon che ne fu anche il direttore, e diede ottimi risultati, perchè alcuni degli artisti attualmente di grido ebbero ivi il primo insegnamento.

Condizione principale perchè prosperi un conservatorio o liceo, che dir si voglia, drammatico è che abbiano i soci e gli allievi una buona educazione sociale-letteraria.

ben fortunato se potrà cavarsela in sei giorni.

## Cronaca Cittadina

**Per Ischia.** — L'Intendenza di Finanza ci comunica il seguito delle offerte degli impiegati finanziari della provincia:

Versamenti precedenti L. 317,50  
Cogola Valentino, ric. Camposampiero . . . . . » 5.—  
Calvi Pietro, aiutoagente di Camposampiero. . . . . » 2.—  
Spaccio private in Vo e vendite aggregate. . . . . » 14 80  
» 389,30

Altri oblatori:  
Comune di Fontaniva . . . . . » 50.—  
Comitato esecutivo di soccorso in Padova, offerte raccolte, così distinte:  
Dal giornale l'Euganeo Lire 1171,05, dal Bacchiglione 90,92, dal cambia valute sig. Carlo Vason 77. . . . . » 1338,99  
Giunta Municipale di Villafranca . . . . . » 50.—  
Impiegati della Prefettura e P. S. . . . . » 57,50

Totale L. 3735 27

**La tassa sulla legna da ardere.** — Non siamo noi che parliamo: è l'Arena di Verona, cui lasciamo integralmente la parola non badando a qualche frase al nostro indirizzo:

« Il Bacchiglione ci informa che il Consiglio Comunale di Padova ha votato l'aumento del dazio sulla legna da fuoco, proposto dalla Giunta.

« Il giornale padovano aggiunge amare parole.

« Noi, a parte lo spirito politico, ci troviamo perfettamente d'accordo con lui.

« Aumentare una tassa che c'è già — sulla legna — non ci pare dettato da buon consiglio.

« Ecco che il nostro confratello radicale fa notare come « il Consiglio comunale di Padova, composto nella sua grande maggioranza di ricchi proprietari, non si perita di votare l'aumento d'una imposta, il cui peso sarà specialmente sentito dalle classi diseredate dalla fortuna. Paga Pantaloni. »

« Queste parole non sono fatte sicuramente per mettere amore fra le classi sociali.

« Ma di chi è il primo torto?  
« Noi non siamo di quelli i quali pensano che le tasse le debbano pagare soltanto i signori. Noi pensiamo che ognuno dal ricco al povero, debba

Senza questa non riusciranno né punto né poco.

Un artista drammatico deve conoscere la storia, e specialmente i brani che si riferiscono alle produzioni storiche che rappresenta. Modena a modo d'esempio per sostenere la parte di Luigi XI, aveva la storia di Francia di quell'epoca letta riletta e fatti faticosi studi ed appunti. Così dicasi di Salvini di Ernesto Rossi e d'altri sommi.

L'artista oltre la storia deve conoscere i costumi delle varie epoche, gli usi, le tendenze, le abitudini delle passate società.

E deve poi avere nelle parti serie quel portamento e quella dignità che non può possedere che una persona educata, la nobiltà del tratto.

Se si tratta di parti comiche poi deve essere corretto negli atti e nell'eloquio, evitando i lazzi e i motti scurrili e triviali.

E vediamo con piacere che i componenti l'Unione Cossa sieno di buona famiglia ed abbiano sortita una educazione solida ed adattata alla professione che taluni di loro vorranno forse intraprendere un giorno.

Imperciocchè m'immagino che alcuno riuscendo, dalla sala dei dilettanti passerà ben presto al palcoscenico dell'artista.

pagare in proporzione delle sue risorse, se ne ha.

« Ma, allo stato attuale delle cose fra noi, sarebbe opera altamente umana, da parte di quelli che governano, il tener sempre presenti a se stessi, nel tassare, che, oltre i poveri, ci è pur troppo una quantità di poverissimi, e che su questi non s'ha a calare una mano la quale già preme inevitabilmente di per se, in forza della forma di alcuni nostri tributi. »

**Lavori stradali.** — L'appalto per lavori di riparazione ai guasti recati dalla rotta del Brenta del 17 settembre p. p. alla strada provinciale trevisana fra il prese e il ponte di Fontaniva fu martedì deliberato col ribasso di lire 3,75 per cento e quindi per lire 28386 57. Scade lunedì il termine per l'eventuale proposta di ribasso del ventesimo presso la nostra deputazione provinciale.

**Navigazione sospesa.** — Per disposizioni date dall'Ufficio locale del Genio Civile, col giorno di giovedì (23 corrente mese) si incominceranno le opere necessarie al riordino della Briglia di Strà.

Però a datare da quel giorno e pel tempo e termine non minore di giorni 15, rimarrà sospesa la navigazione da Moranzani a Padova per i Navigli Brenta.

**Pozzo da espurgare.** — Riceviamo un reclamo di un individuo abitante in Riviera S. Mattia.

Egli ci narra che ha il pozzo in tale stato che vi è impossibile berne l'acqua, la quale è putrefatta; avrebbe ricorso al proprietario inutilmente; del pari inutilmente ricorse al municipio. Difatti la commissione sanitaria avrebbe constatata la giustezza delle sue osservazioni, ma al municipio non se ne sarebbe fatto proprio nulla.

Il pover uomo fa e rifa le scale del municipio, ma sempre con identico risultato, cosicchè egli si ritiene preso di berta, tanto più che gli si parlerebbe di istanze in carta bollata ecc. ecc.

Qui si tratta di pubblica salute, e perciò noi pubblicando questo reclamo, e girandolo anche per conto nostro al municipio, invitiamo questo a provvedere.

Una delle due: o l'acqua è buona o non lo è; ma la commissione sanitaria sta perchè non lo sia; dunque fa d'uopo perchè il proprietario sia affidato a pulire quel pozzo.

**Calce e granata.** — Chi passa sotto i portici della piazza delle Erbe rimane meravigliato nel vederli pieni di ragnatelle; e, quasi ciò fosse poco, quei portici non brillano punto per candidezza.

Se vi si facesse correre un po' la

El ora un elogio a quella brava e distinta artista di canto che è la signora Anna Romilda Pantaleoni che trovandosi a godere i beati ozii nella sua villa presso Abano non solo offerse in pro dei danneggiati d'Ischia cento lire, ma con cortesia e nobiltà di cuore accettò di cantare due pezzi.

Essa nella melodia la *Forza del Destino* del maestro Verdi *Pace pace* cantò inappuntabilmente, dotata di bella voce di soprano, accenta egregiamente, sempre intonata, fu applauditissima, e più volte venne chiamata dal pubblico con applausi generali all'onore del proscenio.

Si produsse poscia colla Romanza dell'*Ebra* d'Halévy della quale volendosi il bis Ella si riprodusse con l'altra romanza del Cinq Mars *splendida notte* che ebbe pure un esito brillantissimo per cui fu chiamata più volte all'onore del proscenio.

Questa gentile prima donna dal bel personale aveva una toilette graziosa e lasciò nel pubblico la più gradita impressione. Ella ha firmata una scrittura pel teatro italiano di Parigi e debutterà coll'*Erodiate*.

Il giovane Emilio Pente suonò col violino due pezzi, il *Notturmo Op. 9 N. 2.* di Chopin (Trascrizione *Wilhelm*) e *Ballade Polonaise Vieuxtemps*

granata e se l'imbianchino vi desse una mano di calce, non sarebbe punto male.

Lo raccomandiamo cui spetta, sia municipio o siano proprietari; al primo più che ai secondi, inquantochè questi potrebbero essere affetti di sordità nel quale caso spetta al municipio a fare sì che sentano.

**Fra donne.** — Guai se le donne si accapigliano fra di loro! guai specialmente se ne è causa la gelosia come quella che l'altro giorno ebbe a scagliare l'una contro l'altra due belle ragazze! Esse si accapigliarono in ogni modo e quindi una d'esse morsicò l'altra ad un braccio producendole una ferita per la cui guarigione ci vorranno quindici giorni. — Cara quella bocca!

**Smarrimento.** — Lungo il viale dei platani dalla parte della stazione ferroviaria è stata perduta una ombrella.

Chi l'avesse trovata — e la si dovrebbe avere trovata e raccolta — farebbe opera doverosa recapitandola al municipio.

**Banda Civile Unione.** — Programma dei pezzi che suonerà la Banda Civile Unione stasera alle ore 8 1/2 p. in Piazza Unità d'Italia.

1. Polka, *Ancilla* — Brassan.
2. Pezzo concertato nel *Faust* — Gounod
3. Concerto per Clarino nel *Carnovale di Venezia* — Soranzo.
4. Mazurka — N. N.
6. Pot pourri *Pietro Mica* — Frelick.
6. Marcia.

**Programma dei pezzi di musica** che la Banda del 9° regg. finterà eseguirà domani dalle 6 alle 7 1/2 in Piazza V. E.

1. Marcia — *Il Genellaco di Roma* — Pinocchi.
2. Sinfonia — *Se io fossi Re* — Adam.
3. Polka — *Colibri* — Ziehrer.
4. Gran pot-pourri — *L'Africana* — Meyerbeer.
5. Concerto per Piston — *La Traviata* — Rossari.
6. Valzer — *L'onda* — Metra.

**Una al di.** — Dottore: come fate a distinguere un pollo giovane da un vecchio?  
— Ai denti.  
— Ma se i polli non ne hanno!  
— Essi no, ma io sì.

## Bollettino dello Stato Civile del 16

**Nascite** — Maschi 2 — Femmine 3.

**Morti.** — Zoccolo Antonio fu Stefano, d'anni 63, mesi 11, direttore d'albergo, vedovo — D nte Rosetti Maria fu Benedetto, d'anni 28 1/2, domestica, coniugata — Tenan Stefano fu Antonio, d'anni 72, industriale, coniugato.

Un bambino esposto. Tutti di Padova.

e fu applaudito. Il giovane Pente non ha ancora terminato il suo studio artistico nel Conservatorio di Milano e già mostra di diventare un ottimo concertista di violino.

Tanto nei pezzi vocali, quanto negli strumentali sedeva al piano il bravo maestro Pisani professore nel nostro istituto musicale che si prestò gentilmente.

El ora un elogio a tutti quelli che si adoperarono in diversi modi perchè la serata riescisse perfetta.

E primieramente non devono essere dimenticati i signori componenti il Comitato e cioè:

Egno Oreste presidente della Società Pietro Cossa, Tolomei Luigi, Fontanarosa Alessandro, G. brielli Luigi, Borsetto Giov. Batt., Schiavon Antonio.

Come pure devesi encomiare la Società del Gaz che offerse l'illuminazione gratis.

I cittadini che offersero regali: il Municipio per gli addobbi; il Comando militare per la Banda del 9° Reggimento; il sig. Minzi che rinunciò al noleggio dei mobili; il barone Treves per fiori e vasi; i Carabinieri che rinunciarono ad ogni compenso;

## APPENDICE

## TEATRO CONCORDI

Trattenimento dato dalla Società drammatica Pietro Cossa a beneficio dei danneggiati dai terremoti dell'Isola d'Ischia.

Già altra volta abbiamo detto, ma il ripetiamo, che è bello vedere la gara in ogni ceto di persone per correre a sollevare la sventura col mezzo delle scienze e delle arti richiamando a convegno nelle sale e nei teatri.

Gli egregi soci che compongono la unione che dal sommo Cossa trasse il nome, ci diedero al Teatro Concordi domenica passata una recita straordinaria a beneficio dei danneggiati dai terremoti, e rappresentarono il dramma in versi di Leopoldo Marengo, *Giorgio Gandi*.

A quei soci si unirono altri artisti cioè l'esimia prima donna assoluta signora Anna Romilda Pantaleoni, ed il violinista sig. Emilio Pente.

E la dilettante signorina Matilde Pospisil per speciale favore aderì sostenere nel dramma la parte di Margherita.

**LISTINO BORSA**

Padova 18 Agosto

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	90.72.1/2
idem fine corrente	»	90.85. —
Genove	»	78.50. —
Banco Note Aust.	»	2.11. —
Marche	»	1.22.3/4
Costruzioni Venete	»	350. —
Colonificio veneziano	»	235. —
Mobiliare Italiano	»	778. —
Banche Venete	»	180. —
Tabacchi	»	583. —
Banche Nazionali	»	2158. —
Meridionali	»	480. —

**Un po' di tutto**

**Progressi della fotografia.**

Al fotografo Martin di Edimburgo è riuscito fotografare un nuotatore, mentre slanciavasi a capofitto nell'acqua.

Il signor Marey, membro dell'Accademia di scienza francese, ha potuto riprodurre fotograficamente i diversi movimenti del volo di un colombo. Queste fotografie, vonnero eseguite in un mezzo minuto secondo, e ciascuna seduta non durò che da 1,300 a 1,880 di minuto secondo.

**Paleontologia.** — Alcuni manovali italiani che lavorano a cavar ghiaia ad Euston, presso Syracuse, New York, trovarono giorni sono gli avanzi di un enorme mastodonte o di un mammoth.

Finora non fu recuperata che una zanna lunga circa nove piedi, un dente del peso di 25 libbre e un pezzo di tibia.

Il fossile appartiene all'ultimo strato del periodo terziario o pliocenico, e rimonta a parecchie migliaia di secoli. La scoperta è interessantissima ed attirò sul luogo molti scienziati.

**Due milionari sepolti.** — Fra le vittime di Casamicciola — dice un dispaccio della Rassegna — si contano i coniugi Gioacchino e Filomena Bonadio, artisti di canto napoletani.

Sono morti sotto le rovine della villa Parisi.

Essi erano ricchi; possedevano 5 milioni; non avevano figli. Gli eredi del Gioacchino Bonadio sono venuti qui ed hanno chiesta l'autorizzazione al pretore di far scavare il cadavere per poterlo far esaminare al professore Petri affine di accertarsi se esistono sul corpo lesioni. Pare che si voglia provare che il Gioacchino Bonadio è morto prima della moglie per stabilire l'ordine della successione.

Il ministro ha dato ordine che il prof. Gallinara presenzi allo scavo e all'esame che del cadavere farà il prof. Petri.

**La Tombola di Parigi per Ischia.** — I premi per la Tombola della Festa dell'Alleanza franco italiana e della Stampa parigina abbondano ogni giorno.

Un premio si compone di 500 metri di terreno in una delle coste più pittoresche della Manica.

I biglietti della Tombola messi in vendita si spacciano rapidamente. I banchieri Armand e Mehele Heine ne presero 5 che pagarono 2500 franchi.

e così pure i Civici Pompieri che fecero altrettanto.

L'altra Società poi Iride Concordia che aveva data alcuni giorni prima una serata drammatica con splendido successo, volle regalare di fiori le Società Cossa.

Questo nobile esempio mostra che le due Società invece d'essere rivali come taluno temeva, procederanno concordi, ed animate da spirito di emulazione potranno far molto cammino nell'arte.

Casamicciola ha adesso adunque i suoi benefattori come lo ebbero in passato gli inondati e gli altri infelici colpiti da sventura.

La beneficenza è radicata nel popolo d'Italia ed in ogni occasione si manifesta potentemente.

Ricchi e poveri tutti concorsero col loro obolo a seconda delle forze, pronti sempre a lenire la sventura, e venire in soccorso ove occorresse, e così il militare che bisogna dire il vero trovò sempre sulla breccia quando si deve operare pel bene.

Questa armonia è arra di prosperità di unione e se verrà giorno che la patria abbia bisogno dei suoi figli per combattere gli stranieri vedrete un concordato di animi, le gradazioni di partiti spariranno come sparirono

Il concorso degli artisti per la festa del 26 è premuroso e caloroso, e tutto indica fin da ora che si raccoglierà una somma considerevole ai danneggiati dal terremoto nell'isola d'Ischia.

**Carità evangelica.** — Legiamo nel Corriere del Verbano.

Il prete di Vararo sopra Laveno, sorpresa verso le sei pom. del 6 corrente una ragazzina di circa sei anni in un suo fondo a coglier frutti la bastonò in malo modo.

Al braccio sinistro della ragazzina si constatarono ben dieci colpi di verga e le spalle e la schiena sono tutta una lividura.... Per poco che lo avessero lasciato continuare, l'avrebbe morta.

La gente del paese è indignatissima.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**A Casamicciola**

**Lepoli, 17.** — Il consiglio municipale decise di spedire una lettera di condoglianza al sindaco di Roma in occasione della catastrofe d'Ischia, con 500 fiorini per i danneggiati.

**Vienna, 17.** — L'arciduca Rodolfo e la consorte rimisero all'ambasciata italiana mille fiorini per i superstiti d'Ischia.

**Casamicciola, 17.** — Genala partirà domattina per Roma, lasciando qua Lampugnani, per l'esecuzione delle disposizioni ministeriali.

**Parigi, 17.** — Una lettera di Ressaum primo segretario dell'ambasciata italiana, informa Meyer che il ministero italiano mentre rende omaggio alla generosa iniziativa del Gaulois, crede che il progetto d'una Esposizione artistica retrospettiva, sia inattuabile, non potendosi per massima permettere l'uscita di capi d'opera antichi.

**Casamicciola, 17.** — Genala è partito; dicesi che la direzione delle cose riguardanti Casamicciola verrà affidata al prefetto di Napoli come rappresentante il governo e presidente del Comitato centrale.

**Copenaghen, 17.** — I reali assistettero alla rappresentazione data dalla compagnia italiana a beneficio delle vittime d'Ischia. Il comitato danese raccoglie sottoscrizioni allo stesso scopo.

**Berlino, 17.** — L'imperatore diede 50,000 marchi per le vittime d'Ischia.

**L'insurrezione in Spagna**

**Madrid, 17.** — Dicesi che una modificazione ministeriale si farà dopo il ritorno del Re dal viaggio nelle provincie e in Germania, ove si recherà, se tutto sia tranquillo.

**Madrid, 17.** — Il Re Alfonso partirà domani per Valenza col ministro della guerra, quindi per Barcellona, Saragozza, Vittoria, Valladolid e Corogna.

**Parigi, 17.** — Il governo francese rispose alla domanda ufficiale della Spagna che non può internare Zorilla, finché non si provi ch'egli abbia partecipato all'insurrezione; intanto vigilerà attentamente la frontiera.

**Madrid, 17.** — Continuano nuove 1860 ed una sola sarà la fede nei destini di questa terra

che Appenin parte e il mar circonda e l'alpe

che tutta deve esser nostra.

Intanto negli ozi della pace coltiviamo le arti nobili e belle, la musica, la poesia, la drammatica ecc. ecc.

Sono queste i fattori della civiltà e la storia ce ne dà gli esempi continui.

Noi siamo lieti che in questa città sempre più si allarghino gli studi ed i sodalizi letterari ed artistici si diffondano.

Intanto la società Pietro Cossa mostrò di quali nobili sentimenti sia fornita, il pubblico corse in massa ad esternare la sua benevolenza ed a portare l'obolo pei sventurati percorsi da sì gravi sciagure. Chiuderemo queste nostre parole col poeta:

Te mille voci annunziano  
O carità divina;  
Perenni incensi mandano  
La valle e la collina;  
Giuso sgorgando i fonti  
Favellano di Te;  
Curvansi enormi i monti  
Sgabello de' tuoi pie.

EUSTORGIO CAFFI.

merosi arresti fra civili, specialmente fra i Zorillisti e i federali, e particolarmente nell'Andalusia, in Catalogna e nell'Estremadura.

**Madrid, 18.** — Il Re è partito iersera per Valenza, accompagnato da Martinez Campos, da Blanco e dal duca di Sesto. Nulla è definito del viaggio del Re all'estero. Ben 29 doganieri insorti consegnarono le armi e si rifugiarono in Francia; altri 23 si sottomisero alle autorità. Il capo dei doganieri che svalgarono un treno a Nilleres fu arrestato con tre doganieri; i rimanenti sono inseguiti.

**Alessandria, 17.** — Ieri morti di cholera al Cairo 6, ad Alessandria 41. Il numero dei morti constatati in Egitto fino al 14 corrente ascende a 21524.

**Bourg Madame, 17.** — Il capitano Mangada e 32 uomini sono entrati in Francia. Parlasi di una nuova sollevazione nei dintorni di Seo di Urgel.

**Berlino, 17.** — La Nord Deutsche dichiara pura invenzione la notizia che Bismark abbia ricevuto il cardinale H. W. l'indomani del suo arrivo a Kissingen e abbia invitato il cardinale a pranzo. La salute di Bismark gli impedisce di ricevere perfino i suoi intimi, più ancora di attendere ad affari politici e a negoziati.

**Costantinopoli, 17.** — In seguito alla cattura di Corpi, fu ordinato dalle autorità di non rilasciare permesso per viaggio nell'interno del paese all'infuori che sulle strade conosciute.

**Gibilterra, 17.** — La prima divisione della squadra italiana da Algésiras si è diretta ieri a Cartagena. La seconda divisione trovasi ancora a Tangeri.

È formalmente smentita la notizia, da qui telegrafata da giornali inglesi, che i negoziati fra il Marocco e la legazione italiana sieno rotti e che la legazione abbia abbassato la bandiera. I negoziati proseguono invece regolarmente.

**Alessandria, 17.** — Parlasi di una crisi ministeriale. Riaz paschi sarebbe incaricato di formare il gabinetto.

**Saigon, 17.** — Dicesi che Badens comandante di Namdiu diede combattimento. — Il nemico ebbe grandi perdite.

**Parigi, 17.** — Un dispaccio particolare dice che il vasco di Ayacucho (Perù) fu ucciso, volendo ristabilire la pace fra gli abitanti di Haunta.

**Simla, 18.** — Il vicerè telegrafò a Londra, constatando la rapida estensione del cholera. A Bombay molti morti.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**COMUNICATO**

Camposampiero 16 agosto 1883.

I signori Luigi Peroni e Vittorio Quaggiotti nella loro dichiarazione del 14 agosto esponendo la vertenza mia col sig. Aristide Tentori dicono che recatisi l'11 da me per portarmi la sfida del Tentori mi accordarono, per esuberanza, il termine di altre 24 ore per fissare i miei rappresentanti, stabilendole in iscritto alla mezzanotte del 13 corr. ed aggiungono che scorso inutilmente questo termine essi trovarono esaurito il loro mandato.

Dei due il sig. Peroni ha dimenticato che la mattina del giorno 12 gli comunicai che io avrei indicato i miei rappresentanti il giorno 15 al che egli aderì colla parola ritenuto; ha dimenticato che il giorno dopo cioè il tredici mattina scrissi a lui ed al Quaggiotti nello stesso senso e che essi non rispondendo mi diedero diritto di ritenere ripetuta l'adesione; dimenticarono che il 14 comunicai loro effettivamente, prima del termine da me fissato, il nome dei miei rappresentanti, onde invece d'esser io che cerchi di sottrarmi in modo sconveniente ad un debito d'ogni persona onorata, pare a me che sia il signor Aristide Tentori il quale col pretesto di una questione d'ordine si ritiri di fronte ai miei rappresentanti che continuano ad essere a sua disposizione.

Avv. Angelo Zannoni.

**AVVISO**

Non potendo occuparmi per gli altri molteplici affari della vendita dell'olio d'oliva in vari della Ditta fratelli Spangher di Bari, ne ho ceduto il deposito al signor Antonio Giaretta di qui, Via Zattere, Num. 641, Casa Garagnini.

3074

Luigi De Prosperi.

**Deputazione Provinciale di Padova**  
**Tramvie a vapore**

Avviso di concorso

In base alla facoltà conferita dal Consiglio Provinciale di Padova alla sua Deputazione nella seduta del 18 Gennaio 1881, viene aperto il pubblico concorso per la concessione di costruire ed esercitare sulle Strade Provinciali e Comunali le Tramvie seguenti:

1. Da Padova per Conselve al Tizio di Anguillara;
2. Da Padova al confine della Provincia verso Strà;
3. Da Padova alle Terme di Abano;

della estesa di circa chilometri 56, alle condizioni seguenti:

1. Le domande di costruzione ed esercizio delle indicate Tramvie dovranno venir presentate alla Segreteria della Deputazione Provinciale non più tardi del giorno 30 Settembre 1883.

2. I concorrenti dovranno provare mediante attestato rilasciato da un Ufficio del Genio Civile o con documenti equipollenti, di aver le cognizioni ed i mezzi necessari per l'impresa di cui trattasi.

3. I concorrenti dovranno avere piena conoscenza del Regolamento relativo approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 18 Gennaio 1881 ostensibile presso la Segreteria suddetta nelle ore d'ufficio di ogni giorno non festivo.

Sarà poi in facoltà dei concorrenti di vincolare le loro offerte a determinate modificazioni del detto regolamento, ritenuto fin d'ora l'esonero da qualsiasi concorso nella spesa di manutenzione delle strade di cui all'Art. 14.

4. È ammessa pure in massima la concessione di un sussidio chilometrico sia in capitale, sia in annualità per tutta la durata della concessione, ritenuto che avranno naturalmente la preferenza quelle domande che portino il minor onere possibile pella Provincia.

5. Le domande dovranno essere corredate dal progetto di massima e di ogni altro documento prescritto dall'art. 5 del citato Regolamento.

A norma degli aspiranti si avverte che le Tramvie dovranno essere a scartamento normale, e che presso la Deputazione Provinciale esiste un Progetto di massima compilato dall'Ingegnere Pietro dott. Maestri, il quale Progetto, ostensibile nelle ore d'ufficio dei giorni non festivi, potrà venire ad essi ceduto verso pagamento della relativa specifica.

6. A garanzia delle dimande è prescritto il deposito di lire 200 in denaro o rendita pubblica al corso di listino per chilometro di Tramvia da costruirsi ed esercitarsi.

Questo deposito dovrà venir versato dai concorrenti nella Cassa Provinciale ed il relativo confesso sarà allegato alla dimanda che, in suo difetto, non verrà presa in considerazione.

7. Entro il termine non maggiore di mesi sei dall'esprio del presente concorso verranno provocate le deliberazioni del Consiglio Provinciale sulle presentate domande, ed il fatto deposito verrà restituito a tutti i concorrenti meno a quello la cui dimanda venisse prescelta, e salvo il rimborso delle eventuali spese occorrenti a termini dell'art. 6 del Regolamento suscitato.

Padova, 6 luglio 1883

Il Prefetto Presidente

G. COFFARO

Il Deputato Provinciale

T. BEGGIATO

Il Segretario

SORDELLI



**MUNICIPIO DI VERONA**

**AVVISO**

La Ditta Fratelli CASARETO di Francesco di Genova, incaricata da questo Municipio per la vendita generale dei biglietti della Lotteria Nazionale promossa per ripavare ai disastri delle avvenute inondazioni, ed autorizzata coi Decreti Reali 28 Ottobre e 1.° Novembre 1882 HA SODDISFATTO PER INTERO AL PAGAMENTO DEI DIRITTI GOVERNATIVI ed ora non restano a vendersi che 1,25,000 BIGLIETTI per cui in breve verrà fissato son-

z'altro il giorno preciso dell' Estrazione che sarà reso noto al pubblico con apposito manifesto.

Verona, 6 Agosto, 1883.

Il Sindaco ff.

A. GUGLIELMI

In conformità dell'avviso ufficiale sopra riferito, non restando più disponibile pel pubblico che UN QUARANTO dell'emissione di biglietti della Lotteria di Verona, sopra i 5,000,000 stabiliti per legge, ed essendo imminente la comparsa del decreto d'estrazione, si sollecitano ad inviare le loro richieste tutti quanti volessero ancor trarre profitto dalle combinazioni comprese nell'organismo della Lotteria, come l'acquisto di biglietti a centinaia completi, per cui si vince un premio sicuro, od anche a numeri corrispondenti per le cinque categorie, con cui si concorre dalla vincita minima di Lire Cento alla massima di Lire

**CINQUECENTOMILA**

L'importo del Cinquantamila premi, nel complessivo valore di 2,500,000 Lire trovasi già regolarmente depositato, per legge, alla Civica Cassa di Risparmio di Verona.

Prezzo del Biglietto UNA Lira

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le richieste di un centinaio e più; alle richieste inferiori aggiungere centesimi 50 per le spese postali.

Programma completo gratis presso tutti gli Incaricati della vendita, come pure a suo tempo il bollettino ufficiale dell'estrazione.

Per l'acquisto di Biglietti, rivolgersi in GENOVA alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione — F.lli BINGEV Banchieri, Piazza Campetto, 1 — OLIVA Francesco Giacinto, Cambia - Valute, Via S. Luca, 103

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In PADOVA, Carlo Vason, Cambia valute, Via Gallo — Ettore Leone e A. Basevi Cambia-valute, Piazza dei Frutti — Libreria Druker e Tedeschi e presso le Esattorie Erariali del Regno. 3093.

**A. BASEVI**

CAMBIO - VALUTE

Piazza Frutti N. 553 - Padova

Vende Obbligazioni Originali dei

PRESTITI

Bari - Barietta - Venezia -

Milano

a pronto pagamento per complessiva

LIRE 125

Dette Quattro Obbligazioni danno

il sicuro rimborso di

LIRE 200

oltre alla possibilità di vincere

L. 100000, 50000, ecc. ecc.

Le medesime quattro cartelle

che vengono offerte da altri al

prezzo di L. 185 e di L. 185;

come vedesi sopra, si vendono al

suddetto Banco per L. 125,

con rilevante risparmio in media

pell'acquirente di L. 50 — per

gruppo d'Obbligazioni. 3017

Nuova Scoperta

**ACQUA AURORA**

Premiata nel 1883

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attendersi strettamente alle ricette unite a flacone.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Scanto di metodo ai rivenditori.

Deposito in Rovigo Fratelli Bosello

— in Venezia all'Emporio di Specia

lità.

**Estratto - Tamardo**

(Vedi avviso in quarta pagina)

1. Premio all'Esposizione Sanitaria del ROYDON (Londra) 1881

**MEDAGLIA D'ARGENTO**

La più alta ricompensa concessa in detta Esposizione.

# ZOEDONE

**UNA DELIZIOSA, SFUMANTE, TONICA BEVANDA**

PER L'USO QUOTIDIANO

Esilarante come il più fino Champagne e non alcoolica, con enente fosfato di ferro, calce e soda, elementi principali della composizione del sangue, dei nervi, ossa e cervello.

**GUARISCE: l'Anemia — la Dispepsia — la Clorosi — la Fauceidine — la Tisi Incipiente.**

Le donne delicate — le fanciulle — i bambini — e tutti coloro cui necessita ricostituirsi per **IMPOVERIMENTO DEL SANGUE** facciano uso quotidianamente della

## ZOEDONE

Il valore rinvigorante della ZOEDONE non può essere eguagliato da altri ferruginosi: il fosfato di ferro in essa chimicamente combinato non è decomponibile e di assimilazione sicura.

**CERTIFICATI:**

Milano, ottobre 1881.

Zoedone — Zoedone for ever toujours zoedone, leggessimo mesi sono sui giornali scientifici e politici, inglesi e francesi. La stessa parola compare tra sui giornali italiani, dacché la Ditta A. Manzoni e Comp. acquistò per l'Italia il privilegio di questa bibita. Ora cos'è questo Zoedone che si vede ormai dappertutto, diranno i nostri lettori?

È una nuova prova, diciamo noi, che le belle idee italiane non attecchiscono bene fra noi, ma che all'estero invece fruttificano e ci ritornano migliorate.

Il Prof. Polli come fu detto nella **Biografia** che di lui descritta in questo giornale, ideò una **Polvere zootrofica**, allo scopo di dare al nostro organismo i materiali necessari al suo maggiore sviluppo. Ma quella polvere era pesante, poco digeribile, e se teoreticamente appariva giustissima, praticamente veniva poco bene accettata.

Ora ecco, che gli Inglesi partendo dai medesimi principi ne fanno una bibita piacevole, spumeggiante, rinfrescante, non alcoolica.

Ogni bottiglia di circa 1/2 litro contiene mezzo grado inglese di fosfato di ferro, circa un grado di fosfato di calce, nonché fosfati di potassa e soda.

Conterebbe dunque gli essenziali costituenti del sangue, dei nervi, delle ossa in condizioni di perfetta assimilazione, perchè sciolti perfettamente e quindi atti a ristorare l'organismo.

Alcuni medici inglesi consigliano agli ammalati lo Zoedone quando hanno la sete della febbre, soffrono di malattie esaurienti e contro l'anorexia. Il prof. Laurenzi di Roma, Medico Capo, dell' Ospedale della Consolazione, fece pubblici che lodi dello Zoedone, avendolo riconosciuto bibita tonica, senza confronto superiore alle altre.

(Annali di Chimica)

Dirett. Dott. Cav. Plinio Schiavardi.

Avendo esperito l'uso della «**ZOEDONE**» ricca di fosforo e ferro chimicamente uniti, la trovai ricostituente molto assimilabile, graziosa al palato,

Un opuscolo che riassume i giudizi degli scienziati inglesi viene spedito **GRATIS** a chi ne fa domanda.

Si vende a L. 1,50 Bottiglia grande — L. 1 Bottiglia piccola

In Cassa da 12 Bottiglie intiere a L. 18 per cassa e 12 Bottiglie piccole a L. 12 per cassetta. — Si rendono per 12 vetri grandi L. 240 — per 12 vetri piccoli L. 180.

Indirizzo delle domande alla Ditta A. Manzoni e C., MILANO, Via della Sala; ROMA, stessa Casa, Via di Pietra, 91, che ne fa spedizione in tutta Italia verso rimessa anticipata. 199

## AL PROGRESSO

Grande assortimento di Letti con elstico da Lire 15

Privilegiata Fabbrica di Letti e Mobili in vero ferro vuoto

La più grande novità del Giorno

**Letto Excelsior** di vero ferro vuoto e lamiera traforata a disegno, con elastico a 24 molle coperto in tela russa, fortissima a colori fini e bellissimo disegno a righe.

**Solidità** senza pari, colla più facile montatura. Massima eleganza e prodigio di buon mercato.

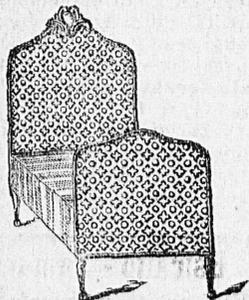
L. 48 ciascuno compreso l'elastico ed imballaggio.

» 90 due letti per uso matrimoniale.

Il trasporto è a carico dei committenti e si prega indicare la stazione più vicina.

Pagamento metà anticipato e metà contro assegno Ferrata.

A richiesta si spedisce il Catalogo e relativo prezzo corrente. — Dirigersi al proprietario **G. Orboni, Milano, Via Vivaio, 46.** 3076



## MUNICIPIO DI BRESCIA COLLEGIO E SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMMERCIO

Il Municipio ha aperto già da due anni un Convitto con Scuole elementari e Scuola commerciale internazionale nell'ampio, salubre, antico Collegio Peroni in Brescia. — La Scuola internazionale è divisa in sei anni, è modellata sulle migliori di Svizzera e di Germania. Il Convitto accoglie anche i giovinetti che vogliono iscriversi al R. Ginnasio. — La retta per convittori della Scuola elementare è di L. 550, per convittori ginnasiali e del corso preparatorio alla Scuola commerciale L. 600, per quelli della Scuola internazionale di commercio L. 750. Si ricevono anche convittori per studi speciali. — Aggiungendo alla retta L. 200 i convittori pagano tutte le spese straordinarie. — Le iscrizioni si ricevono a tutto ottobre. — La Direzione del Collegio darà, richieste, maggiori informazioni.

PEL SINDACO PROF. T. PERTUSATI.

3089

Brevettato Stabilimento Enologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

**ESTRATTO - TAMARINDO**

CONCENTRATO  
NEL VUOTO

STABILIMENTO

3002

Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

PREMIATA

con Medaglia all'Esposizione di Milano 1881

Analisi dell'Acqua Minerale Ferruginosa

DI

# SANTA CATERINA

in VAL FURVA (s pra Bormio)

Fatta dall'Illustre Chimico Cav. Professor ANGELO PAVESI

Acido carbonico . . . . .	grammi	2,460
Calce (ossido) . . . . .	»	0,3097
Magnesia (ossido) . . . . .	»	0,0536
Ferro (ossido) . . . . .	»	0,0544
Manganese (ossido) . . . . .	»	0,0032
Allumina (sesquiossido) . . . . .	»	0,0306
Soda (ossido) . . . . .	»	0,0650
Potassa (ossido) . . . . .	»	0,0160
Litina (ossido) . . . . .	»	tracce
Acido silicico . . . . .	»	0,0293
Acido solforico . . . . .	»	0,0944
Cloro . . . . .	»	0,0017

Ogni litro d'acqua.

**La più gazzosa**  
**La più ferruginosa**  
**La più alcalina**  
**La più digestiva**  
**La più medicamentosa** delle Acque ferruginose conosciute.  
Si prende in ogni stagione tanto a digiuno che a pasto, sola, col vino o col limone.

L'Anemia la Dispepsia, l'Isterismo, la Leucorrea, la Clorosi, l'Ipocondria, i Catarri acronici, l'Oftalmia, la Gotta, l'Artrite, le affezioni dei Nervi, del Fegato, del Cuore, della Vescica, delle Reni, la debolezza di Stomaco, la Digestione lenta e difficile, e tutte le malattie dipendenti da povertà di sangue si guariscono coll'uso continuato delle dette Acque Acidule Minerali Gazeose.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. Manzoni e C. Milano, Via della Sala, 16; Roma, stessa casa, Via di Pietra, 91, per tutte le istruzioni che si desiderano.

Depositi in tutte le buone farmacie e negozianti d'Acque Minerali.

Vendita in Padova alle farmacie Pianeri e Mauro, Corrello, Zanetti a Lire 0.90 la bottiglia. 198

## LINGERIA AMERICANA

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile eleganti economici duraturi

Premiati con medaglia d'oro alle Esposizioni di Francoforte e Bordeaux.

Non occorre bucato né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia **Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano.** — Succursali: **Torino**, (Portici) Piazza Castello — **Roma**, Via Corso, N. 312

PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in Padova presso il sig. **Paolo Musinari** Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2920

STABILIMENTI

## ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte spm 1881, e Trieste 1882.

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gassosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondria, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In **Padova** deposito principale presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Leppo Antonio**, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** alle Farmacie **Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti.** 2992